

Siracusa. Primo giorno al Vermexio per i nuovi assessori, riunione informale nella mattinata

Prima riunione per la nuova squadra di governo cittadino guidata dal sindaco Italia. Tutti gli assessori sono arrivati alla spicciolata, dopo aver ricevuto la convocazione, e si sono ritrovati alle 11 al secondo piano di Palazzo Vermexio. Non una riunione di giunta piuttosto, così viene definita, un incontro informale per iniziare a programmare materie ed interventi.

Insieme al primo cittadino, Francesco Italia, c'erano tutti e sette gli assessori freschi di giuramento. La riunione ha avuto una durata di poco superiore alle due ore.

Intanto, chiarito il caso della "delega" al centro storico che non figurava tra quelle assegnate ai nuovi assessori. Una nota ufficiale del Comune aiuta a chiarire la vicenda: rientra nelle competenze dell'Urbanistica e quindi di Giusy Genovesi.

Di seguito il dettaglio delle competenze dei singoli assessori secondo le rubriche assegnate, così come riportate nella determina di nomina. Nella distribuzione degli incarichi, il sindaco, Francesco Italia, ha deciso di occuparsi direttamente e di non delegare la gestione del Personale (Risorse umane, Organizzazione e politiche del lavoro), del Volontariato, delle Politiche giovanili e dell'infanzia. Questo il quadro. Il vice sindaco, Giovanni Randazzo, si occuperà di nominato di Comunicazione e relazioni con la Città; Politiche per l'innovazione, l'economia solidale e il dialogo interculturale; Politiche comunitarie; Polizia municipale; Mobilità e trasporti; Legalità, trasparenza e anticorruzione. Sei le rubriche assegnate a Pierpaolo Coppa: Igiene urbana; Servizio idrico; Ambiente (Sostenibilità, tutela, salvaguardia

ed educazione ambientale; Inquinamento idrico, atmosferico, elettromagnetico, sonoro; Cura e tutela del verde pubblico e delle aree protette; Efficienza energetica; Bonifiche); Informatizzazione (Sviluppo e gestione dei sistemi informatici e telematici dell'Ente, Servizi informativi); Politiche scolastiche (Officina educativa e servizi educativi extrascolastici; Politiche per il sostegno e l'accompagnamento educativo e scolastico; Asili nido e scuole d'infanzia comunali e convenzionati; Funzioni di competenza comunale sulle scuole statali; Scuola di musica); Lavori pubblici (Espropri per pubblica utilità; Manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici di proprietà comunale e dei relativi impianti, del cimitero e delle strutture sportive; Edilizia scolastica; Legge sul terremoto 433/91; Interventi tecnici di edilizia residenziale sociale; Interventi contingibili e urgenti sugli edifici privati; Illuminazione pubblica).

Alessandra Furnari, è assessore Pari opportunità sociali (Servizi sociali; Servizi amministrativi; Politiche abitative; Promozione delle pari opportunità e della cultura di genere; Famiglia e diritti); Affari legali; Servizi cimiteriali.

Giusy Genovesi si occuperà di Urbanistica (Centro storico; Controllo del territorio; Servizi urbanistici); Decoro urbano; Protezione civile; Risorse mare (Infrastrutture del porto e delle risorse ad esso collegate).

Fabio Granata, ha ricevuto le deleghe per le Politiche per la valorizzazione del territorio, lo sviluppo culturale e l'incoming (Politiche culturali; Cultura; Turismo; Unesco, Università); Tutela animali e fauna urbana.

Nicola Lo Iacono, è assessore al Bilancio (Servizi finanziari); Tributi (Entrate; Fiscalità; Contenzioso tributario); Società ed enti partecipati; Patrimonio (Acquisizioni e cessioni; Locazioni attive e passive; Coordinamento dell'assetto logistico degli immobili comunali); Politiche sportive (Promozione, programmazione, coordinamento delle attività sportive; Promozione del benessere e della pratica sportiva).

Fabio Moschella: Attività produttive; Mercati; Agricoltura e

pesca; Servizi alla Città (Anagrafe; Elettorale; Stato civile; Statistica; Decentramento); Sanità (Igiene ambientale; Igiene pubblica; Rapporti con l'Asp; Farmacie).

Siracusa. Fiamme in una casa di Riviera Dionisio, era disabitata. Origine incerta

Un incendio è scoppiato nel primo pomeriggio all'interno di una abitazione di via Riviera Dionisio. Le fiamme, la cui origine è ancora da accertare, si sono sviluppate all'interno del civico 178, lungo il lato di strada che si affaccia sul mare. La casa, apparentemente, è disabitata. Sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco con 5 automezzi. Le fiamme si sono estese sin dietro i due villini liberti presenti quasi alla fine della strada, divorando le sterpaglie presenti sul costone roccioso. Strada chiusa per consentire lo spegnimento sin quasi alle 16.

Siracusa. Minacce a Paolo Borrrometi, condanna per Francesco De Carolis: 2 anni

e 8 mesi, tentata violenza privata

E' stato condannato a 2 anni e 8 mesi di carcere per tentata violenza privata aggravata dal metodo mafioso, ai danni del giornalista Paolo Borrometi, Francesco De Carolis, 44 anni. La sentenza e' stata pronunciata dai giudici del tribunale del Siracusa, al termine del processo che si e' celebrato nell'aula della Corte di Assise del palazzo di giustizia.

Il pubblico ministero, Alessandro La Rosa, aveva chiesto la condanna a tre anni e 2 mesi per l'imputato, fratello di Luciano De Carolis, ritenuto dai magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia personaggio di rilievo del clan siracusano "Bottaro-Attanasio", al quale Paolo Borrometi aveva dedicato numerose inchieste. "Gran pezzo di m..., appena vedo di nuovo la mia faccia, di mio fratello che oggi è la corona della mia testa, in un articolo tuo ti vengo a cercare fino a casa e ti massacro", erano alcune delle frasi che Francesco De Carolis aveva inviato in file audio al cronista.

Siracusa. Lavori al Maniace, breccia per altri beni monumentali? De Benedictis: "precedente pericoloso"

Non alza la voce, come suo stile, ma le parole pesano come macigni. "L'iter burocratico seguito per autorizzare i lavori nella ex piazza d'Armi del Maniace rischia di creare un precedente pericoloso. Non stupiamoci se a breve dovesse

spuntare una costruzione fissa dentro l'area del tempio di Apollo", dice Roberto De Benedictis. Ingegnere, politico e amministratore del centrosinistra, oggi voce (critica) di Ortigia Sostenibile.

Questione di regole, insomma. Vicende procedurale in cui, a detta di De Benedictis, il Comune avrebbe commesso errori evitabili. Nel video sotto, l'intervista.

Domani, intanto, i progettisti "sveleranno" piani ed autorizzazioni relativi ai lavori in corso che così tante polemiche hanno acceso. Appuntamento alle 11.00 all'Urban Center di Siracusa.

Saldi, acquisti a prezzi scontati per 95mila famiglie siracusane: 120 euro la spesa media

Si apre la stagione dei saldi ed i negozianti siracusani contano sulle vendite scontate per risollevarne i conti. Secondo le previsioni del Centro studi di Confcommercio le famiglie siracusane spenderanno in media 120 euro per l'acquisto di capi in saldo. La media nazionale è di 230 euro a famiglia. "Ma in questo pesa il divario di retribuzione nord-sud", spiega il presidente di Confcommercio, Elio Piscitello.

"In Sicilia stimiamo di avere un giro d'affari di circa 300 milioni di euro, una cifra che può rappresentare una importante boccata di ossigeno per le nostre imprese e per l'intera economia del territorio. La stagione commerciale,

anche a causa del clima incerto è assolutamente deludente, ma possiamo affermare che i saldi saranno all'insegna di un ottimo assortimento e di buone offerte per i clienti".

Delle 198mila famiglie della provincia di Siracusa, circa 95mila faranno acquisti in occasione dei saldi. Nel capoluogo l'appeal dei saldi dovrebbe fare breccia in circa 32mila famiglie su 56mila nonostante la forte concorrenza del web. "Per questo abbiamo chiesto a livello nazionale – aggiunge Piscitello – l'introduzione della web tax perché i colossi di internet devono stare nello stesso mercato con le stesse regole e con le stesse imposte delle nostre attività. Le vendite on line hanno inciso negativamente sulle vendite dei negozi, ma sappiamo anche che esiste una rivalutazione del negozio sotto casa e dei centri storici delle città dove è possibile trovare vendita assistita e consulenza agli acquisti, con personale qualificato. Oggi il successo dei negozi di vicinato passa dallo shopping experience anche e soprattutto nel fashion e nel retail. Non dobbiamo vendere un bene o un servizio ma una esperienza unica ed irripetibile. Il mondo è cambiato e con esso le abitudini commerciali, le imprese devono sapere che chi non si innoverà sarà destinato a soccombere: è la legge del mercato".

Alcune regole da tenere a mente durante i saldi: la merce in saldo può essere cambiata a discrezione del negoziante e soprattutto in caso di capo difettato; sul tagliando di ogni articolo deve essere riportato il prezzo intero, la percentuale di sconto ed il prezzo scontato; accettare il pagamento elettronico è obbligo per i commercianti.

Siracusa. Bando Start-Up,

contributo comunale per nuove imprese con assistenza della Fondazione Val di Noto

Riaperti i termini per partecipare al bando start up del Comune di Siracusa. C'è tempo fino al 16 luglio per presentare una idea imprenditoriale e ricevere, se selezionati, un contributo a fondo perduto di 10mila euro. In totale, sono 18 le nuove imprese finanziate ogni anno da Palazzo Vermexio. Alla precedente chiamata sono stati però in pochi a rispondere, da qui la riapertura dei termini.

E alla luce anche delle analisi sul tasso di mortalità delle start-up nate in questi anni si è deciso di affiancare agli imprenditori in pectore la positiva esperienza della Fondazione di Comunità Val di Noto che con il suo incubatore Eureka ha fatto nascere e reggere alla prova del mercato ben 11 imprese. E così, dopo aver presentato la propria idea rispondendo all'avviso pubblico start up del Comune, i giovani che contano di poter fare impresa potranno godere della formazione coordinata dalla Fondazione: un mese e mezzo per conoscere tutti gli aspetti del fare impresa e presentarsi con uno studiato business plan alla selezione finale che sarà operata dal Comune alla fine di settembre.

Sono tre le categorie che possono partecipare alla chiamata start up: under 35, over 35 ed ex detenuti o soggetti svantaggiati. Devono essere disoccupati o in cerca di prima occupazione. Artigianato, commercio, agricoltura, turismo valorizzazione culturale o ambientale i settori di intervento.

Siracusa. Sbigliettamento della Neapolis, processo Novamusa: assoluzione piena per Mercadante

Il tribunale di Civitavecchia ha assolto con formula piena Gaetano Mercadante. L'amministratore (dal 1999 al 2012) della società Novamusa – che si è occupata anche dello sbigliettamento al parco della Neapolis di Siracusa – era accusato di essersi appropriato della quota degli incassi dei biglietti dei siti culturali della Regione Siciliana e dei Comuni di Calatafimi, Castelvetro, Marsala, Siracusa, Taormina.

Il procedimento penale è durato cinque anni ed è culminato con una sentenza che interviene a chiarire un contenzioso che si trascina da oltre 10 anni. Il Tribunale laziale conferma un orientamento già affermato nel 2009 dalle Sezioni Unite Civili della Cassazione, ritenendo errata la qualificazione in termini prettamente pubblicistici dell'obbligo di versamento degli incassi del servizio di biglietteria. In altri termini, Novamusa non avrebbe sottratto soldi pubblici dalle casse degli enti concessionari, ma la controversia verterebbe sulla esatta ripartizione dei corrispettivi in una logica privatistica e prevalentemente di natura contrattuale. Secondo il Tribunale di Civitavecchia, infatti, deve essere esclusa "l'altruità dei denari indicati in rubrica, invero mera quota dei proventi individuata in concessione quale corrispettivo a carico della Novamusa". Il Collegio, rilevato al contrario che "plurimi paiono, invero, gli elementi che sorreggono la qualificazione in termini privatistici dell'obbligo di corresponsione della quota degli incassi dei biglietti d'ingresso", reputa che Mercadante vada assolto "per insussistenza del fatto in

ragione dell'erronea qualificazione in termini prettamente pubblicistici dell'obbligo di versamento incassi del servizio di biglietteria. Risulta persuasiva la ricostruzione della vicenda concessoria

formulata nell'ordinanza Cass. civ. S.U. n. 12252/2009 pronunciata sul ricorso per regolamento di giurisdizione presentato dalla Novamusa nell'ambito del giudizio amministrativo (vs. la Regione Siciliana). (...)”.

In questa prospettiva riemerge nel giusto rilievo il lodo arbitrale del 10 luglio 2013, appellato da Novamusa, che addirittura ripartiva le responsabilità relative alle “manchevolezze del mancato integrale svolgimento dei servizi”, “per i 2/3 a carico dell'Assessorato essendo, relativamente prevalente l'effettiva mancata consegna di una parte degli spazi, e per 1/3 a carico Novamusa”.

La diversa interpretazione della vicenda si contrappone alle tesi sostenute dalla

Procura della Corte dei conti per la Regione Siciliana, da cui sono scaturiti il processo penale e un altro di carattere contabile, sovrapponendosi ai contenziosi in sede amministrativa e civile con conseguenze tali da cancellare dal mercato il concessionario Novamusa e la figura del suo ex amministratore. Sui procedimenti della Corte dei conti pendono tuttora due ricorsi in Cassazione, da cui si attende definitiva chiarezza.

foto: ingresso parco archeologico della Neapolis

Rosolini. Sorpreso intento a

rubare un cancello in ferro ma era ai domiciliari: 38enne in carcere

Nonostante fosse ai domiciliari, è stato sorpreso dai carabinieri mentre caricava un cancello in ferro sul suo mezzo. Per il 38enne Diego Fortezza è scattato l'arresto per evasione e furto aggravato. E' stato accompagnato in carcere a Cavadonna.

Siracusa. Curiosità e pieno di foto per i carabinieri a cavallo in Ortigia: "ordine pubblico e rappresentanza"

Si sono guadagnati le attenzioni di siracusani e turisti. Foto e sorrisi per i carabinieri a cavallo che sono stati impiegati anche in servizio di ordine pubblico, e rappresentanza, a Siracusa nel fine settimana appena trascorso.

I militari erano in sella a due purosangue italiani di razza "morello", arrivati per l'occasione dal 2° Squadrone del 4° Reggimento Carabinieri a cavallo di Roma.

"Avvistati" – e non poteva essere diversamente – in Ortigia tra tempio di Apollo, piazza Duomo, piazza Minerva, Fonte Aretusa e Marina.

Oltre 300 ordigni esplosivi nelle acque della Marchesa, intervengono i palombari della Marina

Ennesima operazione di bonifica nei fondali e nei pressi della spiaggia della Marchesa, a Cassibile. Nei giorni sono intervenuti i palombari della Marina, appartenenti al Nucleo Sdai (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Augusta per distruggere 313 ordigni esplosivi e 1.500 munizioni di armi portatili risalenti all'ultimo conflitto mondiale. Erano 158 le bombe a mano, 29 le bombe da mortaio, 126 i proiettili di medio e grosso calibro e poi le 1.500 munizioni per armi portatili.

La Prefettura di Siracusa aveva richiesto l'intervento urgente degli operatori seguito dalla segnalazione di un bagnante che a 20 metri dalla costa ed a soli 3 metri di profondità aveva visto dei manufatti riconducibili a dei residuati bellici. Non una novità in uno dei tratti di costa maggiormente interessato dalle operazioni di sbarco degli Alleati.

Lo scorso anno i Palombari della Marina Militare hanno recuperato e distrutto un totale di 22.000 ordigni esplosivi residuati bellici, mentre dal 1 gennaio 2018 ne hanno già neutralizzati 11.090 dai mari, fiumi e laghi italiani, senza contare i 16.311 proiettili di calibro inferiore ai 12,7 mm anch'essi rimossi e distrutti.